riceviamo e volentieri pubblichiamo

Al **FESTIVAL TEATRO ERA** arrivano la danza d'autore con **Virgilio Sieni** che presenta il suo nuovo lavoro

Tristi tropici

e un omaggio a Cocò Chanel di **DarioMarconcini** e **Alessio Pizzech**.

Mercoledì 3 novembre alle ore 21 va in scena *Tristi Tropici*, la nuova produzione di**Virgilio Sieni**
creata per la Biennale Internazionale di Danza di Venezia nel giugno 2010 in collaborazione con il Festpiele di Berlino, la Biennale de la Danse di Lyon, il Bitef di Belgrado.

Lo spettacolo è liberamente ispirato a *Tristes Tropique* di Claude Lévi Strauss. In scena due coppie di donne (le danzatrici Simona Bertozzi, Michela Minguzzi, Ramona Caia e la danzatrice settantenne Elsa De Fanti) e una ragazza non vedente (Filippa Tolaro). Figure che appaiono da lontano come aloni non definiti, visioni opache, figure vicine e dipendenti, coppie che "si stringono nella nostalgia di un'unità perduta".

Lo spettacolo di sviluppa in tre parti in cui le apparizioni femminili sono individuate come una presenza "penultima", secondo un percorso tripartito tra vicinanza animale, tenerezza trasmessa, nostalgia rimasta che alimentano il senso di quello che l'etnologo definisce "l'opportunità perduta dell'Occidente di restare femmina".

Tristi tropici apre all'agonia e al richiamo abbagliandoci di eterna nostalgia, lasciandoci intravedere la sedimentazione del rito nel suo divenire gesto tra animalità e umanità. Anche per questa produzione Virgilio Sieni si avvale della prestigiosa collaborazione del compositore Francesco Giomi, direttore del Centro Tempo Reale di Firenze.

Mercoledì 3 novembre alle ore 22.30 con replica giovedì 4 novemnre alle ore 21 è la volta di una doppia regia e una doppia “prova d’attore” su un testo breve, l’ultimo lavoro, incompiuto di Koltès: *Cocò*.

Si tratta di un testo che, oltre al conflitto servo/padrone, oltre a ricordare un finale di partita dove la partita a scacchi è persa in partenza, nasconde un grande scontro fra un mondo che finisce e che fa pensare al mondo degli dei e alla sua caduta, ed un altro mondo che è pronto a possedere quello spazio che sarà abbandonato con tutta la crudeltà, animalità e anche fredda determinazione di una nuova generazione senza memoria.

INFO Fondazione Pontedera Teatro - Teatro Era_Parco Jerzy Grotowski Via indipendenza, 56025 Pontedera ITALIA

Ph:. +39.0587.55720 – 57034 - Fax + 39.0587 - Info stampa Cristina Roncucci 347 1122817